



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 Marzo 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 24 MARZO 2021 - ANNO 77 - N. 82 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Ora di AstraZeneca
ci si fida un po' di più**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

VITTORIA

**Gurrieri: «Fuori
chi sfrutta le aste»**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

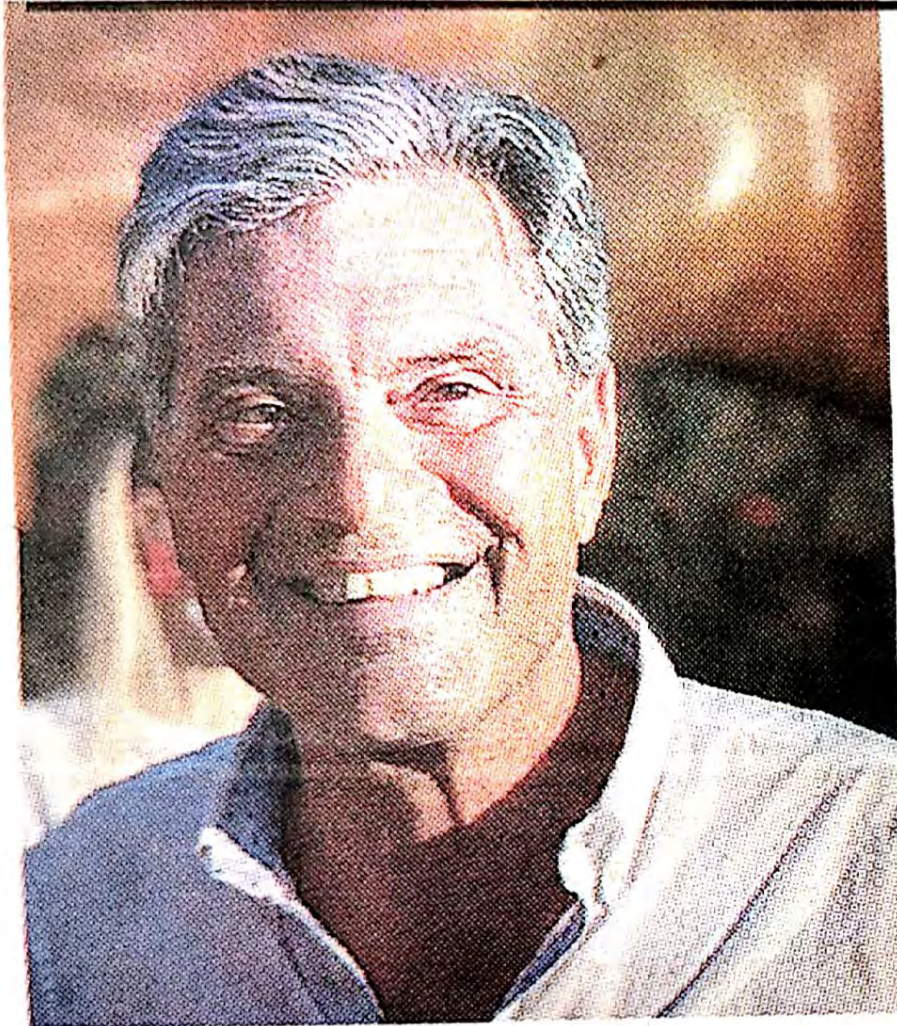
La maledizione dei social su AstraZeneca

Covid. S'abbassa la percentuale di chi rifiuta il vaccino riabilitato, ma le false notizie incoraggiano gli scettici
Lunghe code e proteste all'Hub di Ragusa, l'Asp: «Rispettate l'orario dell'appuntamento, eviteremo le attese»

➡ C'è un nuovo decesso e un ricoverato in più ma scende ancora il numero dei casi positivi



AstraZeneca finisce nel mirino dei social. Una vera e propria maledizione. Da un lato, infatti, s'abbassa la percentuale di chi rifiuta il vaccino riabilitato, ma, dall'altro, le false notizie diffuse utilizzando gli strumenti multimediali incoraggiano gli scettici. Intanto, si registrano lunghe code e proteste (nella foto) all'Hub di Ragusa. L'Asp precisa: «Rispettate l'orario dell'appuntamento, eviteremo le attese». Per quanto riguarda il bollettino, si registra un nuovo decesso. C'è anche un ricoverato in più ma scende ancora il numero dei casi positivi.



VITTORIA

«Fuori dalle liste chi ha fatto affari comprando le case vendute all'asta»

Il candidato sindaco Piero Gurrieri rivolge l'invito agli altri colleghi: «E' una materia molto delicata che ha causato danni anche tragici. Non si può fare finta di nulla»

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII

**Recovery Plan
Piazza al territorio
«Una settimana
per le proposte ibilee»**

LAURA CURELLA pag. IV

Vittoria. I controlli dei Cc anche sugli allacci abusivi all'Enel

Furti e violazioni, 4 arresti e una denuncia

E' di quattro arresti e una denuncia in stato di libertà il bilancio dei servizi di controllo del territorio dei carabinieri tra Vittoria e Scoglitti. Proprio nella frazione marinara i militari dell'Arma hanno arrestato in flagranza di furto di aggravato di energia elettrica R.G., 62 anni, commerciante. Durante un controllo effettuato con personale Enel Ragusa, in contrada Resiné, i carabinieri hanno accertato l'esistenza di un allaccio abusivo del contatore. Gli altri provvedimenti per la violazione delle restrizioni.

MICHELE FARINACCIO pag. VI



Primo Piano

È in risalita la fiducia sul vaccino AstraZeneca il problema sono i social

Covid. Ancora tanti, forze dell'ordine e insegnanti, dicono no Elia (Asp): «Prendiamo esempio dall'Inghilterra e fidiamoci»

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Negli ultimi giorni si è registrata una maggiore fiducia da parte di chi è stato chiamato a ricevere il vaccino AstraZeneca. Se alcuni giorni fa la media di chi aveva prenotato e poi, dopo la sospensione momentanea di AstraZeneca, ha deciso di rifiutare il vaccino, era del 30-35%, adesso la percentuale è scesa al di sotto della soglia del 30%. «Stiamo elaborando ancora i dati - spiega il direttore sanitario dell'Asp di Ragusa, Raffaele Elia - ma posso dire che registriamo una maggiore fiducia da parte dei cittadini che si sono prenotati per ricevere l'AstraZeneca».

Il vaccino, finito nell'occhio del ciclone dopo alcune morti sospette - e per questo sospeso tre giorni dall'Aifa fino alla via libera dell'Emmarrivato giovedì - spetta agli under e over 55 per quanto riguarda tra gli altri, forze dell'ordine e del personale scolastico. Ma dopo il sequestro sono in tanti a decidere di non fare più il vaccino e, chi si presenta, chiede continue rassicurazioni ai medici sulla efficacia del vaccino e, soprattutto, sul fatto che non causi effetti collaterali irreparabili. «Io ho fatto la prima dose e non farò la seconda - afferma un insegnante di Ragusa, ho troppa paura e, come me, la pensano così an-

Pfizer e Moderna a tutta forza



che moltissimi miei colleghi». «Ci sono molte persone che appartengono alle forze dell'ordine - afferma un poliziotto - che hanno fatto la prima dose e dovranno fare il richiamo tra qualche mese, ma allo stato attuale posso dire che sono pochissimi quelli che sono convinti di fare la seconda dose, la stragrande maggioranza ha molta paura». La preoccupazione viene espressa principalmente sui social e sui gruppi privati dove, in particolare tra forze dell'ordine e insegnanti, gira un post che incute molto timore: «Nella scheda tecnica - si legge in questo messaggio intitolato "Cosa si vede in 7015 giorni" troveremo: rossori, indurimento nella sede di iniezione, febbre, inappetenza, o anafilassi come reazioni acute. Le reazioni autoimmuni non si vedono subito, si vedono più in là nel tempo. In particolare, le reazioni autoimmuni potrebbero verificarsi soprattutto con i richiami. Potremmo avere risposte che peggiorano progressivamente. Mi spiego. Questo virus forma anticorpi autoimmuni e questo è documentato in letteratura. Significa che oltre gli anticorpi contro il virus si formano anticorpi contro le proteine umane. Ciò significa l'insorgere di Sla, Sclerosi e altre patologie gravissime. Inoltre non sono affatto note le



azioni all'apparato produttivo».

Non c'è persona chiamata a vaccinarsi con AstraZeneca che non abbia letto questo messaggio e questo, come confermato anche da un agente di polizia in servizio in provincia di Ragusa, non fa altro che alimentare ansie e paure che poi si traducono nella rinuncia al vaccino. A rassicurare tutti sull'efficacia e la sicurezza di AstraZeneca, è il direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria Provinciale Raffaele Elia che ribadisce l'affida-

bilità del vaccino e aggiunge: «Dovremmo tutti prendere esempio dall'Inghilterra dove l'altissima percentuale di persone vaccinate ha portato ad una notevolissima riduzione dei decessi giornalieri e, in generale, ad una situazione Covid ben diversa dalla nostra. Se vogliamo uscire da questo tunnel della pandemia occorre capire che bisogna vaccinarsi, solo in questo modo potremo metterci alle spalle questa situazione che ormai viviamo da oltre un anno».

IL BOLLETTINO

Troppa folla in coda per l'iniezione all'Hub «Rispettate gli orari dell'appuntamento faremo in modo di evitare lunghe attese»

Troppa attesa per i vaccini e assembramenti davanti all'hub dell'ospedale Civile. Sono tante le lamentele che arrivano da parte dei cittadini che, per vaccinarsi, presso il Centro provinciale, hanno dovuto attendere diverse ore. Molti hanno parlato di situazione insostenibile ed hanno denunciato la cosa sui social con tanto di pubblicazione di foto, alcuni hanno minacciato di chiamare le forze dell'ordine.

Dall'Asp fanno sapere che si sta lavorando per superare il problema creando corsie diverse per chi deve ricevere il vaccino AstraZeneca e chi, invece Pfizer e Moderna. Nel contempo, l'Azienda sanitaria invita tutte le persone che devono ricevere il vaccino, a presentarsi nell'ora indicata in fase di prenotazione. In pratica ci sono persone che si presentano prima sperando di anticipare i tempi, ma nei fatti non è così e, in questo modo si alimentano le code che poi diventano ancora più lunghe quando si registrano ritardi nelle operazioni di vaccinazione.

Al netto di queste polemiche e delle resse davanti l'ospedale Civile (che a breve, assicura l'Asp, non si vedranno più) la campagna vaccinale prosegue a pieno ritmo. Lo confermano dall'Azienda Sanitaria con numeri alla mano. Nella giornata di lunedì, ad esempio, in tutta la provincia si sono sfiorate le 1300 vaccinazioni, 450 solo all'Hub di Ragusa. Sono adesso in totale 40274 le persone ragusane vaccinate: 6366 con AstraZeneca, 2843 con Moderna e 31065 con Pfizer. Insomma, considerando che all'11 marzo i vacci-



Troppa attesa per i vaccini e assembramenti davanti all'hub dell'ospedale Civile. Sono tante le lamentele che arrivano da parte dei cittadini che, per vaccinarsi, presso il Centro provinciale, hanno dovuto attendere diverse ore. Nella foto, la situazione di ieri mattina. Molti hanno parlato di situazione insostenibile ed hanno denunciato la cosa sui social con tanto di pubblicazione di foto, alcuni hanno minacciato di chiamare le forze dell'ordine.



NUOVO DECESSO. E' una comisana di 83 anni. Ancora in calo i positivi ma c'è un ricoverato in più

nati erano 29.967, si è fatto un bel salto in avanti.

Per quanto riguarda la situazione Covid, in provincia, tra lunedì e martedì mattina, si è registrato un nuovo decesso. Si tratta di una donna comisana di 83 anni deceduta al Giovanni Paolo II. Sale così a 208 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive, decedute dall'inizio della pandemia. Diminuiscono invece i positivi che sono adesso 590 (mentre ieri erano 603) e, di questi, 542 si trovano in isolamento domiciliare, 11 sono alla Rsa di Ragusa e 37 ricoverati nei reparti Covid del Giovanni Paolo II e Guzzardi.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente: Acate 68 (+2), Chiaramonte 2 (-), Comiso 33 (+7), Giarratana 1 (-3), Ispica 26 (+1), Modica 31 (-), Monterosso Almo 3 (-1), Pozzallo 14 (-6), Ragusa 132 (-8), Santa Croce Camerina 41 (-3), Scicli 147 (-), Vittoria 44 (-3). Aumenta di una unità il numero dei ricoverati che passano a 37 così distribuiti: 34 al Giovanni Paolo II (22 in Malattie Infettive, 8 in Area Grigia e 4 in Terapia Intensiva). Tre sono invece ricoverati nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria.

Infine sono 8137 (17 in più rispetto a ieri) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 374.934 tamponi (2962 in più rispetto al giorno precedente): 105.553 molecolari, 22.324 sierologici e 247.057 test rapidi.

C. R. L. R.

Rizzuto un anno dopo l'omaggio della Regione la rabbia di Dipasquale

➔ Samonà: «Un grande studioso»
Il deputato: «Morì per negligenza»

MICHELE BARBAGALLO

Un anno senza Calogero Rizzuto, l'ex soprintendente di Ragusa. Un anno da quel giorno in cui il covid se lo è portato via. Un anno di ricordi, di lacrime, di ricerca della verità considerato che forse, se si fosse valutata meglio e per tempo la sua condizione di salute, si sarebbe potuta avviare tempestivamente la cura. Le denunce alla magistratura attendono ancora oggi risposte. Nel frattempo c'è l'omaggio che arriva dalla Regione.

“Un anno fa il coronavirus uccideva Calogero Rizzuto, direttore del Parco archeologico di Siracusa e, a lungo, soprintendente per i Beni culturali di Ragusa - sottolinea l'assessore regionale ai Beni culturali e all'identità siciliana Alberto Samonà - Di lui conservo il ricordo di un uomo tenace, appassionato sostenitore della cultura della bellezza e della tutela del nostro patrimonio storico e archeologico. Anche grazie a uomini come lui - prosegue l'esponente del governo Musumeci - oggi possiamo guardare al futuro dei beni culturali siciliani, traendo spunto dalle sue azioni, che diventano per noi lezioni di vita”.

Un caloroso e commovente ricordo arrivato anche dall'on. Nello Dipasquale, deputato regionale all'Ars e amico fraterno di Rizzuto. Fu proprio Dipasquale a denunciare il presunto caso di malasanita, di cui si occupò tutta la stampa nazionale, presentando un esposto alla magistratura.

“Il 23 marzo dello scorso anno Rizzuto ci ha lasciato, dopo una lunga agonia dovuta al coronavirus che non era stato curato a mio avviso per colpa e negligenza. Un vuoto enorme. E' stato un grande soprintendente, un grande responsabile della sezione legata al paesaggio e al territorio ma è stato anche un grande amico, un fratello. E' passato un anno e ancora oggi lottiamo con questo maledetto virus,



L'ex sovrintendente di Ragusa Calogero Rizzuto, morto durante la sua presidenza del Parco archeologico di Siracusa. In basso la cerimonia funebre senza parenti, conoscenti e colleghi in piena pandemia.



con questa pandemia. Con lui vanno ricordate le persone che erano accanto a lui e che sono scomparse, come la sua collaboratrice, così come tutte le persone che sono morte a causa del virus”.

Ma Dipasquale chiede chiarezza sulla morte di Rizzuto: “Mi spiace che ad un anno dalla sua morte, ancora non siano stati individuati i responsabili di questa sciagura. Rizzuto muore in un momento in cui i reparti erano ancora vuoti e quando era ancora in fondo semplice dare una risposta di attenzione, verifica, cura. E nonostante le sollecitazioni della moglie, dei familiari, i miei stessi in-

terventi, purtroppo la risposta di quel sistema sanitario fu una risposta che tutti noi abbiamo avuto modo di vedere. I tamponi che si perdevano, l'incapacità a fare una tac per verificare se fosse una polmonite; un uomo malato di covid che entra ed esce dall'ospedale senza che nessuno capisse che andavano verificate meglio le sue condizioni di salute, lasciato solo nelle mani della moglie, costretti ad andare avanti e indietro a Rosolini, senza che nessuno potesse dare un aiuto concreto. E' passato un anno. Certo Rizzuto non tornerà alla sua famiglia o a tutti noi, ma vogliamo che i responsabili vengano individuati”. ●

POSTE ITALIANE

Da venerdì l'accreditamento delle pensioni di aprile

Poste Italiane comunica che in provincia di Ragusa le pensioni del mese di aprile verranno accreditate a partire da venerdì 26 marzo per i titolari di un Libretto di risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay evolution. I titolari di carta Postamat, Carta libretto o di Postepay evolution potranno prelevare i contanti dai 34 Atm Postamat disponibili in provincia, senza bisogno di recarsi allo sportello. In considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria, l'azienda ricorda l'esigenza di agire con responsabilità nel rispetto delle indicazioni delle autorità.

Coloro che non possono evitare di ritirare la pensione in contanti in un ufficio postale, dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista dal seguente calendario che potrà variare a seconda del numero di giorni di apertura dell'ufficio postale di riferimento: cognomi dalla A alla B venerdì 26 marzo; dalla C alla D sabato mattina 27 marzo; dalla E alla K lunedì 29

marzo; dalla L alla O martedì 30 marzo; dalla P alla R mercoledì 31 marzo; dalla S alla Z giovedì 1° aprile. Poste Italiane ricorda che i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro a casa, delegando i Carabinieri. In 16 uffici postali della provincia di Ragusa è possibile inoltre prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, riattivata la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello utilizzando l'app "Ufficio Postale".

MICHELE FARINACCIO

Primo Piano

Recovery Plan, l'appello del Libero consorzio

Fondi europei. Il commissario Piazza illustra le priorità alla deputazioni e alle amministrazioni comunali
«Le proposte individuate riguardano infrastrutture, ambiente e turismo: aggiungiamone altre ma facciamo presto»



I soldi promessi per le ex zone rosse la Cna: «Che fine hanno fatto?»

MICHELE FARINACCIO

«Che fine hanno fatto i soldi promessi dalla Regione per i comuni ex zone rosse? Da un anno ristoratori, titolari di bar, di pub, di pasticcerie, di alberghi, di b&b, di agenzie viaggi, accettori, estetiste, autoriparatori, palestre, così come buona parte del comparto costruzioni, sono rimasti fermi o parzialmente attivi. Tutto questo ha determinato un calo di fatturato medio che in molte di queste attività si aggira o supera il 50%. Poi, nel mese di novembre, la città di Vittoria e in parte Comiso e Acate sono state dichiarate zona rossa. La commissione Bilancio dell'Ars, il 17 dicembre scorso, approvava un emendamento che prevedeva un contributo straordinario ai medesimi Comuni, entro il limite di un milione di euro, da ripartire sulla base della popolazione residente, del numero delle imprese attive e del periodo di chiusura». Ma le difficoltà per approvare il bilancio, l'esercizio provvisorio in dodicesimi ha impedito l'accesso a questo piccolo ristoro».

E' quanto rilevano il presidente della Cna comunale di Vittoria, Rocco Canziano, con il responsabile organizzativo Giorgio Stracquadanio, e il vicepresidente territoriale delegato per la sede comunale di Comiso, Giovanni Calogero, con il responsabile organizzativo Andrea Distefano. «Intanto - proseguono i rappresentanti Cna - le scadenze fiscali, previdenziali, le spese di gestione delle attività non sono state attenuate, continuano ad arrivare con la cadenza di sempre, lì non c'è nessuna provvisorietà. Attualmente all'Ars è in discussione la finanziaria regionale. Sarebbe importante capire se questa voce del bilancio, oltre ad essere prevista, è stata pure opportunamente rimpinguata. Un milione di euro è una cifra insufficiente per non dire ridicola. Questa somma divisa per il numero di imprese che operano solo nel comprensorio ipparino si tramuterebbe in poche decine di euro per attività. Si può dire, senza essere smentiti, che il governo regionale, fino ad ora, è stato assai lontano dall'essere vicino ai cittadini e alle imprese che da un anno fanno sacrifici enormi».

«Puntiamo su progetti importanti e realizzabili presto, una settimana per le integrazioni»



finanziamenti europei.

Dopo aver brevemente illustrato il prospetto delle proposte territoriali della provincia di Ragusa per il Piano Nazionale per la Ripresa e per la Resilienza Generation Eu predisposto dall'ente, il commissario ha sottolineato la necessità di definire un ordine di priorità, fondato sulla valenza e l'importanza dell'intervento e sul livello di progettazione. Significativi gli interventi dei deputati e di tutti i presenti. «Le proposte individuate riguardano principalmente interventi nel settore delle infrastrutture, dell'ambiente e del turismo - ha dichiarato il commissario Piazza -. Il completamento dell'autostrada Siracusa-Gela, la rifunzionalizzazione dei collegamenti stradali fra Vittoria, Scoglitti e l'asse litoraneo, il raddoppio della strada provinciale Ragusa - Marina di Ragusa, il ripascimento dei

tratti del litorale ibleo in erosione sono interventi fondamentali per lo sviluppo e la crescita di settori strategici dell'economia della nostra provincia, quali l'agricoltura, l'ambiente, ed il turismo. Il piano di sintesi può essere ulteriormente implementato: occorre però puntare su progetti 'importanti' e in stato di realizzazione avanzato visti i tempi ristretti imposti dalla Commissione europea. Entro la settimana quindi verranno accolti eventuali ulteriori interventi, per venire quanto prima ad una proposta complessiva da consegnare alla nostra deputazione regionale».

All'incontro hanno partecipato i deputati regionali Stefania Campo e Nello Dipasquale, i sindaci dei Comuni di Ragusa, Santa Croce Camerina, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, gli assessori Damante di Acate, Privitera di Pozzallo, il commissario D'Erba del Comune di Vittoria, i Comuni di Modica e Ispica, Giovanna Licita per la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia-Ragusa. Per le parti sociali erano presenti i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ance, Sicindustria, Confartigianato, Confcooperative, Confagricoltura, Legacoop.

STRADE E LITORALI Si punta al miglioramento della viabilità costiera e al ripascimento contro l'erosione marina»

LAURA CURELLA

Prosegue la fase di concertazione provinciale per l'elaborazione di una strategia comune finalizzata all'utilizzo delle risorse del Recovery fund.

Nei giorni scorsi si è tenuto un nuovo appuntamento, su iniziativa del Libero consorzio comunale di Ragusa, con le realtà produttive, sociali e politiche del territorio. Il commissario straordinario Salvatore Piazza ha convocato una seconda videoconferenza per la definizione di un quadro complessivo di interventi da candidare per l'accesso ai

«Gli sgravi di tasse e tributi per aiutare le Pmi»

Un intervento a cuore aperto. E' quello che ha animato, lunedì pomeriggio in videoconferenza, il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, incontrando il coordinamento dei sindaci dell'area iblea. E' stato il coordinatore dell'organismo, il primo cittadino di Ragusa, Giuseppe Cassi, ad aprire i lavori sottolineando l'impegno che le varie amministrazioni comunali hanno cercato di approfondire a sostegno delle categorie produttive. Manenti ha fatto una disamina della gravità della situazione. "L'emergenza coronavirus, per le imprese -

ha detto - entra ora, non solo nel vivo della quarantena ma anche nel vivo del problema. Le imprese sono già allo stremo e, mentre la chiusura di gran parte di commercio e turismo si prolunga, i tributi comunali ed i costi degli affitti corrono. Le casse degli esercenti, però, sono vuote per mancanza di incassi".

Confcommercio ha messo nero su bianco alcuni "capitoli" fondamentali per i quali i Comuni possono attivarsi, attingendo alle proprie casse o facendo da interfaccia coi proprietari degli immobili e le loro associazioni. Si parte con il capitolo

affitti (sgravio Imu per i proprietari che sospendono i canoni ora e li riducono poi). Tributi: la sospensione di Cosap e Tosap, il rimborso della tassa di pubblicità già pagata (o esenzione per tutto il 2021), la sospensione per tutto il 2020 della tassa di asporto rifiuti (almeno per i codici Ateco che tengono chiuso).

Nei loro interventi, i sindaci iblei hanno confermato il proprio impegno per cercare di sgravare, ancora di più di quanto già non abbiano fatto, le attività produttive da tasse e imposte.



M. F. Il presidente Manenti con i rappresentanti dei dodici Comuni iblei

Ragusa Provincia

Truffa, licenziato in tronco dirigente dell'Asp

Il caso. L'atto deliberativo di interruzione senza preavviso del rapporto di lavoro firmato dai vertici aziendali. Nonostante risultasse in servizio, il dipendente si trovava all'Asp di Catania come delegato di una ditta privata

La denuncia alla magistratura è per il reato ipotizzato di truffa ai danni dell'azienda sanitaria. Nessun atto della Procura

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Con la delibera 549 del 19 marzo l'Asp 7 ha licenziato un dirigente amministrativo dell'azienda. L'uomo, inoltre, è stato segnalato alla Procura della Repubblica per il reato ipotizzato di truffa ai danni dell'Azienda sanitaria. La Procura non ha ancora avviato nessuna comunicazione all'interessato ed al suo avvocato difensore. L'atto deliberativo è stato firmato dal direttore generale dell'Asp di Ragusa Angelo Aliquò, dal direttore amministrativo Salvatore Torrisi e dal direttore sanitario Raffaele Elia. Si tratta - come si legge nel corpo della delibera - di un "licenziamento senza preavviso" a seguito dei fatti accertati dall'Ufficio provvedimenti disciplinari dell'azienda l'11 marzo scorso che ha appurato come il dipendente, pur risultando regolarmente in servizio, l'8 febbraio scorso si fosse recato presso la sede dell'Asp di Catania per partecipare ad una gara d'appalto quale delegato di una ditta privata su servizi

di antincendio.

La decisione è stata comunicata all'interessato il giorno dopo ed è operativa dal 13 marzo. Subito dopo i fatti il dipendente si è dimesso dall'incarico ma il provvedimento davanti all'Ufficio Provvedimenti Disciplinari, il numero 07/2021, è andato avanti così come previsto dall'atto aziendale dell'Asp 7.

La delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio in maniera segretata, quale misura di sicurezza per prevenire la diffusione dei dati personali particolari (ex dati sensibili). Non è la prima volta che l'Azienda sanitaria adotta questo tipo di sanzioni. Il 21 giugno dell'anno scorso analogo provvedimento è stato adottato nei confronti del medico legale Giuseppe Iuvara, già sospeso dall'incarico dopo l'arresto del 20 febbraio. Il 23 settembre dell'anno scorso Iuvara è stato condannato alla pena di 4 anni di reclusione per corruzione. Il professionista, ammesso ai domiciliari in sede di convalida, dopo la sentenza è stato rimesso in libertà. L'avvocato difensore Enrico Platania ha fatto ricorso davanti alla Corte d'Appello. Davanti al Gup il legale ha puntato sulla derubricazione del reato in quello meno grave previsto dall'articolo 318, ovvero corruzione per l'esercizio della funzione.

L'Asp 7 con la delibera 3016 dell'11 dicembre scorso ha rinnovato l'incarico all'avvocato Sebastiano Sallemi per la costituzione di parte civile anche nel procedimento penale davanti alla Corte d'Appello. Il legale esterno è stato incaricato di tutelare tutti i diritti ed interessi dell'Asp 7, compreso il ristoro dei danni subiti, sia sotto il profilo patrimoniale che di danno del-



La sede dell'azienda sanitaria provinciale di Ragusa in piazza Igea

l'immagine. Davanti al Gup l'avvocato Sallemi aveva chiesto un indennizzo pari a 500mila euro. Il processo di secondo grado non è stato ancora fissato. Nel settembre scorso - contestualmente il giudice ha applicato la pena concordata tra le parti alle due donne coinvolte nella vicenda. Si tratta di S.T. 53 anni, ragusana, figlia di una donna di 81 anni che aveva chiesto, secondo l'accusa senza averne titolo, la pensione di accompagnamento e C.C., 71 anni, ragusana, amica dell'altra imputata, che ha fatto da tramite tra i due. La prima ha patteggiato la pena pari ad un anno, 9 mesi e 10 giorni, la seconda quella a due anni, entrambe con la sospensione condizionale. ●

Quattro arresti e una denuncia per furto di energia elettrica e violazioni delle restrizioni

Allaccio. Un 62enne «allacciato» abusivamente un romeno sorpreso alla guida di scooter rubato

MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. E' di quattro arresti e una denuncia in stato di libertà il bilancio dei servizi di controllo del territorio dei carabinieri tra Vittoria e Scoglitti. Proprio nella frazione marinara i militari dell'Arma hanno arrestato in flagranza di furto di aggravato di energia elettrica R.G., 62 anni, commerciante. Durante un controllo effettuato con personale Enel Ragusa, in contrada Resiné, i carabinieri hanno accertato l'esistenza di un allaccio abusivo del contatore dell'energia elettrica alla rete pubblica, realizzato mediante un bypass. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

I carabinieri del Nor, a seguito di esecuzione di ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica, hanno tratto in arresto Arturo La Monica, 46 anni residente a Vittoria, pregiudicato, in atto sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, poiché nel corso dei primi mesi del 2021 si è reso responsabile di reiterate violazioni alla misura detentiva in corso. L'arrestato è stato associato alla Casa Circondariale di Ragusa. Ancora i Carabinieri del Nor hanno dato esecuzione al decreto di sospensione cau-

relativa della misura alternativa dell'affidamento al servizio sociale, arrestando D. A., di 37 anni, originaria di Vittoria, perché nel periodo compreso tra il 2019 e il 2021, ha commesso reiterate violazioni alla misura detentiva in corso. L'arrestata è stata associata alla Casa Circondariale di Agrigento.

Sempre i carabinieri del Nor hanno tratto in arresto in flagranza del reato di evasione, Francesco Campione, 46 anni, sottoposto agli arresti domiciliari. I militari si sono recati presso l'abitazione dove l'uomo doveva scontare la pena, ma non l'hanno trovato a casa e lo hanno rintracciato poco dopo nelle vicinanze. Infine i carabinieri di Scoglitti hanno deferito per ricettazione, furto, possesso ingiustificato di chiavi alterate, un romeno di 26 anni sottoposto all'obbligo di dimora nel Comune di Vittoria. L'uomo è stato sorpreso alla guida di un ciclomotore rubato a Santa Croce Camerina. Nel corso della perquisizione è stato trovato, altresì, in possesso di diversi attrezzi atti allo scasso, e con alcuni vestiti e profumi, sempre rubati.



I controlli sono stati effettuati dai carabinieri tra Vittoria e Scoglitti

Ragusa Provincia

«Bandire dalle liste chi acquista case all'asta»

Vittoria. Il candidato sindaco Gurrieri raccoglie l'appello dell'associazione che denuncia chi si arricchisce acquistando beni a prezzo vile: «Ci sono politici in mezzo? Allora è meglio che non corrano per palazzo Iacono»



Numerose le case vendute all'asta, a prezzo vile, nella città di Vittoria. A destra, il candidato sindaco Piero Gurrieri

➡ **L'invito a vigilare per i colleghi che puntano alla carica più ambita**

sumersi sul proprio onore l'impegno a non candidare e a escludere da ogni incarico nel corso della consiliatura, persone che abbiano fatto affari sulla pelle della povera gente acquistando per sé case o terreni ad un prezzo vile, e persone che tali beni abbiano poi acquistato senza un personale bisogno abitativo». Piero Gurrieri, candidato MSS, è l'estensore della legge sull'impignorabilità della prima casa. Dalla

morte di Giovanni Guarascio sono cambiati molti governi tecnici e politici, ma la legge è ferma in qualche cassetto del Senato. "Io assumo su di me e sul mio onore subito e fin d'ora tale impegno - promette Gurrieri - garantisco che nessun candidato delle liste che mi sostengono ha fatto queste cose, e chiederò a tutti un'autocertificazione prima di dare il mio via libera alla loro candidatura. Ora però attendo

gli altri, uno ad uno e chiedo a Fabrizio Licitra, presidente dell'Associazione aste e prezzo vile, di assumere il ruolo di garante imparziale di questi impegni."

Gurrieri va oltre le case all'asta. "Nelle liste, in tutte le prossime liste non voglio che ci siano condannati, anche solo in primo grado, per reati, legati a mafia, usura, patrimonio, pubblica amministrazione".

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Se lo scopo di Fabrizio Licitra era quello di provocare una reazione forte dai candidati a sindaco, l'ha ottenuto. Oggetto, aste giudiziarie. Primo a raccogliere la sfida, Piero Gurrieri, ex vicepresidente di Avviso pubblico.

Un post di Licitra ha provocato curiosità e reazioni. "Un tale politico si arricchisce acquistando beni all'asta... ma si trova dentro una coalizione dei nostri candidati a sindaco. Ne vogliamo parlare?" E il dibattito s'è aperto. "Fuori il nome" - si legge fra i tanti commenti. Secondo approfondimenti dentro le varie liste, nessun politico vittorinese acquirente di case all'asta sarebbe candidato nelle coalizioni dei 4 aspiranti sindaco. Ma Piero Gurrieri rilancia: "Basta, è il momento di scelte coraggiose e controcorrente. Chiedo pubblicamente ai colleghi candidati a sindaco e ai segretari dei partiti di as-

Tomato brown, riunito a Palermo il tavolo tecnico

Confagricoltura: «Sono necessari aiuti urgenti per ristorare i danni subiti»

Il Tomato Brown Rugose Fruit Virus sta attaccando il comparto ortofrutticolo ibleo, in particolar modo le coltivazioni di pomodoro in ambiente protetto dove è favorita la rapida diffusione. La trasmissione per seme rende molto alto il rischio di introduzione in altri areali dove il virus non è presente. Inoltre, la capacità del virus di trasmettersi facilmente per contatto aumenta il rischio di rapida diffusione.

La Regione Siciliana ha attivato un tavolo tecnico, dopo le sollecitazioni provenienti dalla commissione Attività produttive all'Ars presieduta

dall'on. Orazio Ragusa, per affrontare la questione, con il coinvolgimento delle organizzazioni di categoria. A rappresentare Confagricoltura Ragusa, Luca La Licata. "Salutiamo positivamente l'attivazione del tavolo tecnico da parte dell'assessorato alle risorse agricole e forestali della Regione su un'emergenza che sta mettendo in serie difficoltà i nostri imprenditori agricoli - dichiara il presidente di Confagricoltura Ragusa, Antonino Pirrè.

"Apprendiamo da Domenico Carta, dirigente del servizio fitosanitario regionale, che l'assessore sta valu-

tando la possibilità di attivazione di un regime di aiuti, per operare il ristoro dei danni subiti dai produttori siciliani e l'imminente adozione di un decreto regionale per il contrasto al virus, al fine di assicurare alle categorie coinvolte (produttori, commercianti e vivaisti) maggiore chiarezza e trasparenza, in ordine alle prescrizioni imposte dalla normativa comunitaria in vigore. Chiediamo che le procedure per l'individuazione delle misure di sostegno economico alle imprese colpite siano celeri e che le modalità di erogazione dei fondi siano snelle e tempestive".

Walkers a Vittoria, arriva un sostegno incrociato

Il gruppo di camminatori capitanato da Giovanni Cardello sostenuto dalle realtà locali



VITTORIA. Nonostante il periodo difficile a causa del Covid-19, alcuni imprenditori locali sostengono con grande forza ed entusiasmo il gruppo dei camminatori "Walkers" di Vittoria, capitanati da Giovanni Cardello dell'Asd "No al Doping Ragusa". In modo particolare un plauso va alla dottoressa Valentina Guastella della Far-

macia Guastella.

"Ci siamo trovati in prima linea - afferma Guastella - ad affrontare con passione e professionalità questa emergenza sanitaria ed ora più che mai vogliamo sostenere l'attività sportiva come pre-

venzione". In campo anche la Uisp Iblei che per bocca del presidente Tonino Siciliano afferma che "lo sport è fondamentale, oltre a favorire uno stato di salute generale".

S. M.